

Air Planes

THE ITALIAN AVIATION MAGAZINE

1



AEROPORTO
RIVOLTO
1-05-2008

Anche quest'anno Airplanes seguirà le Freccie Tricolori. Lo farà lungo il ricco calendario delle esibizioni previste per la stagione 2008. Qui a Rivolto, come tradizione, inizia una nuova ed entusiasmante avventura che porterà il team acrobatico a stendere il tricolore nei cieli italiani e di alcuni paesi europei. In queste pagine gli uomini e le macchine, i contenuti e i valori che sono alla base di un successo cristallino.

PAN apertura stagione 2008

- Il magg. Tammaro saluta il pubblico della PAN
- Il calendario della stagione 2008
- I segreti dell'addestramento

~~Euro 2,50~~

Copia gratuita

MIND IS THE FIRST DEFENCE.

Finalmente tra la gente! Dopo il lungo e intenso periodo di addestramento, eccoci tornati ad esibirci per voi, per rivivere insieme quelle indescrivibili sensazioni che ci accomunano e ci legano in un vincolo ormai indissolubile. La straordinaria passione con cui affrontiamo il nostro impegno quotidiano a nulla varrebbe se non fosse affiancata da quella spinta emotiva che solo il vostro affetto e il vostro entusiasmo riescono a trasmetterci. Da Rivolto, come ormai tradizione vuole dal 1961, nel giorno in cui parte una nuova stagione di esibizioni, è proprio a tutti voi, appassionati e fedeli sostenitori delle "Frecce", che vogliamo rivolgere la nostra sincera gratitudine, per il "coraggio" e la perseveranza con cui ci dimostrate tutto il vostro attaccamento.

Grazie, grazie davvero! Una nuova stagione, dicevamo, densa di appuntamenti, che ci porterà sui cieli di numerose località italiane ed estere, e che noi siamo pronti ad affrontare senza indugi, forti degli ideali e delle tradizioni che da sempre appartengono al nostro prestigioso Reparto. Possono cambiare gli uomini – il capitano Mirco Caffelli, "Pony 7", è il pilota nuovo di quest'anno – possono cambiare, come è giusto che sia, compiti e posizioni – solo per citare quello che tra i ruoli cattura maggiormente le attenzioni del pubblico, il nuovo solista sarà il capitano Simone Cavelli, già numero "4" della formazione – a non cambiare mai, però, saranno la professionalità, le capacità, la ricerca continua di migliorarsi e quello "slancio irrazionale" che, ieri come oggi, contraddi-

stinguono noi piloti della Pattuglia Acrobatica Nazionale. E poi c'è l'impegno, per tutti noi irrinunciabile e di cui siamo orgogliosi, di poter offrire il nostro modesto contributo in tema di solidarietà sociale.

Anche quest'anno, nel rivolgere un particolare saluto a tutti i friulani, da sempre straordinariamente vicini alle "Frecce Tricolori", un simbolo di cui andare fieri, è per me motivo di

compiacimento ricordare il nostro rapporto di collaborazione con la regione Friuli Venezia Giulia.

Un rapporto che, come ho precisato in altre circostanze, vuole andare ben oltre qualsiasi strategia di promozione, rappresentando invece un modello di integrazione assolutamente vincente.

Da questa intesa è nata "In volo con le Frecce Tricolori", la nuova iniziativa che offre a tutti gli appassionati la possibilità di conoscere davvero da vicino i protagonisti e le attività del 313° Gruppo, attraverso visite guidate all'interno dell'aeroporto militare di Rivolto. Ma ora basta con le parole!

E' arrivato il momento di alzare gli occhi al cielo e lasciarsi trasportare dalle emozioni che solo la nostra scia tricolore sa regalare.



PONY O

Magg. Pil. - Comandante
Maj. - Commander

MASSIMO TAMMARO

He volated on AMX e MB339
dal 132° Gruppo - 3° Stormo
213° Gruppo - 61° Stormo

Qualified on AMX and MB339
132° Sqn - 3rd Wing
213° Sqn - 61st Wing

Date of service: 17 August 1968
Place of birth: Savona

Initial career service: entered the Aerobatics Academy in 1989 with the course "Leone IV"

Reports of promotion: 132° Gruppo del 3° Stormo - 213° Gruppo del 61° Stormo

In P.A.N. del: 1998

Previous positions: Pony 9, Pony 7, Pony 2 e Pony 1

Abilities on vehicles: SF260, T37, T38, G911, AMX, MB339A

Time of flight: 3.450

Date of birth: 17 August 1968
Place of birth: Savona

Starting date of career: he joined the Air Force Academy in 1989 (Leone IV course)

Previous assignments: 132° Squadron, 3rd Wing - 213° Squadron, 61st Wing

In P.A.N. since: 1998

Previous positions: Pony 9, Pony 7, Pony 2 and Pony 1

Qualified on: SF260, T37, T38, G911, AMX, MB339A

Total flying hours: 3.450

Magg. pil. Massimo Tammaro
Comandante 313° Gruppo
Addestramento Acrobatico

FRECCCE

Il 313° Gruppo Addestramento Acrobatico "Freccie Tricolori" è dislocato sull'aeroporto di Rivolto, a pochi chilometri da Codroipo (Udine), nel cuore del Friuli Venezia Giulia. La base è anche sede del 2° Stormo "Mario D'Agostini". Chiunque avesse visitato il "cenacolo" dell'acrobazia collettiva, nata proprio qui quasi 80 anni fa, sa che per giungere all'ingresso dell'aeroporto si percorre l'ultimo tratto della Pontebbana, la statale che taglia l'alta pianura friulana da Udine a Pordenone. Tutti gli appassionati che lo hanno fatto, non possono non confessare di aver provato un'emozione del tutto particolare nel momento in cui hanno superato il corpo di guardia e sono entrati nella dimora delle "Freccie Tricolori". Eppure l'atmosfera che si respira è di assoluta naturale normalità.

Subito dopo l'ingresso di "Rivolto" un viale alberato conduce direttamente in prossimità della pista. L'area logistica si concentra infatti in prossimità dell'ingresso della base, con il comando di Stormo e i gruppi di supporto. L'area operativa si sviluppa invece lungo il lato meridionale della pista 06/24, una striscia d'asfalto lunga 2.990 metri e larga 45, sulla quale si affacciano infrastrutture eterogenee sorte in epoche differenti. Procedendo verso l'estremità opposta della base si incontrano invece edifici dal design più moderno, come la torre di controllo o le avveniristiche tensostrutture impiegate per "hangarare" gli MB.339 del 313° Gruppo.

A Rivolto lo spazio non manca, oltretutto la base sorge all'interno del CTR di Aviano, un'ampia zona riservata al traffico aereo militare, abbastanza lontana dagli scali di



TRICOLORI



Le "Frecce Tricolori" raccolgono l'esperienza e l'addestramento di più di 45 anni di acrobazia aerea italiana; nel solco di coloro che hanno cresciuto il Gruppo fino a portarlo all'attuale livello di capacità, viene tramandato un programma acrobatico che unisce, in un insuperabile compromesso, spettacolarità e tecnica di volo.



Treviso, Venezia e Ronchi dei regionali e dalle trafficate aerovie del Nord Italia: zona ideale per un'attività che si sviluppa principalmente sul piano verticale, come quella che vede impegnate per sei mesi all'anno le "Freccie Tricolori".

Dell'Aeronautica Militare le "Freccie Tricolori" sono la componente sicuramente più conosciuta e visibile, ma in realtà rappresentano la sintesi delle capacità dei piloti e degli specialisti dell'intera Forza Armata. Perché questo bisogna sempre rammentare quando si parla della PAN (Pattuglia Acrobatica Nazionale): tutti i suoi componenti, piloti e tecnici, sono inquadrati nei ruoli dell'Aeronautica Militare ed hanno quindi subito una selezione per l'arruolamento e percorso un iter istruzionale e formativo che non differisce da quello dei loro colleghi in servizio presso gli altri reparti dell'A.M.. La compagine acrobatica più numerosa al mondo, con un programma di volo che prevede l'impiego di dieci velivoli, erede di una tradizione prestigiosa, è quindi in tutto e per tutto un reparto dell'Aeronautica Militare con particolari compiti di rappresentanza ma che non ha per questo perso i connotati più prettamente operativi. Il 313° Gruppo Addestramento Acrobatico "Freccie Tricolori" è inquadrato nel Comando delle Forze Aerotattiche di attacco e ricognizione "Drago", con sede a Milano, ed è in grado di svolgere, qualora la catena di Comando lo ritenga necessario, operazioni di supporto aereo offensivo in appoggio alle forze terrestri.

Ardimento, capacità, disciplina, affiatamento, spirito di appartenenza, generosità e soprattutto espressione di una grande tradizione culturale non solo aeronautica ma di un intero Paese queste sono le "Freccie Tricolori".



2° Stormo “Mario d’Agostini”, non solo acrobazie



Il 2° Stormo viene costituito il 25 dicembre 1925 presso l'ex caserma Lamarmora di Torino. Inizialmente è composto dal 7°, l'8° e il 13° Gruppo Volo, rispettivamente dislocati a Ciampino e sui campi di Mirafiori e Venaria Reale. All'inizio della seconda guerra mondiale lo Stormo si rischiera con i CR.32 e i CR.42 in Africa Settentrionale Italiana, dove l'eroismo dei suoi uomini gli vale la medaglia d'argento al Valor Militare. Alla fine del 1940 si riorganizza per operare in difesa delle principali città italiane, a nord e al centro, e nel '42 opera nuovamente in Africa con i caccia MC.200 e MC.202 Folgore, partecipando allo storico scontro di El Alamein. Disciolto nel 1943, si ricostituisce il 13 dicembre 1950 sull'aeroporto di Orio al Serio con l'8° Gruppo Volo cui si aggiunge, dieci anni dopo, il glorioso “tredicesimo”. Il 28 marzo 1954 riceve la nuova Bandiera di Guerra e negli anni seguenti inizia la transizione sui CL.13 Sabre, in sostituzione dei DH.100 Vampire. Nel 1956, con l'assegnazione del 14° Gruppo, il Reparto assume la denominazione di 2ª Aerobrigata Intercettori Diurni. Nel 1959, trasferitosi nel frattempo sulla base di Cameri, riceve l'incarico di costituire la Pattuglia Acrobatica Nazionale: nascono i “Lancieri Neri”. Disciolta nel 1962, la 2ª Aerobrigata è ricostituita, due anni più tardi, sulla base di Treviso - S. Angelo con la vecchia denominazione di 2° Stormo: alle dipendenze ci sono il 14° e il 103° Gruppo, equipaggiati con i nuovi G.91R. Nel 1989 il 103° Gruppo si trasferisce a Istrana e inglobato nel 51° Stormo.

Alla fine del '93, il 2° Stormo, nel frattempo transitato sui nuovi AMX, è trasferito nell'attuale sede di Udine-Rivolto dove già operava il 313° Gruppo PAN.

Nell'agosto 2002 comincia la mobilitazione del 14° Gruppo, e quattro mesi dopo il 313° Gruppo viene ufficialmente incorporato nel 2° Stormo, rimarrà in tale posizione fino al 2007.

Lo Stormo è oggi inquadrato organicamente nel Comando delle Forze Aerotattiche di attacco e ricognizione “Drago”, che ha sede a Milano, e per lo svolgimento dei compiti d'istituto si avvale del 402° Gruppo STO e del 502° Gruppo SLO, della 602ª Squadriglia collegamenti nonché della componente di difesa terrestre costituita da una Compagnia di Protezione delle Forze.

Dal 1° luglio 2007, inoltre, sono passati sotto il suo comando anche tre gruppi Intercettori Teleguidati: il 58° di Cordovado (PD), il 72° di Bovolone (VR) e l'80° di Bagnoli di Sopra (PD), nonché il Gruppo Addestramento Sistemi Missilistici di Villafranca.

Oltre a rappresentare l'Aeronautica Militare e l'Italia nelle manifestazioni aeree organizzate in patria e all'estero con l'esecuzione di esaltanti programmi di volo acrobatico collettivo, lo Stormo ha il compito istituzionale di acquisire e mantenere la capacità di concorrere alle operazioni belliche in appoggio alle forze terrestri con azioni di supporto aereo offensivo.



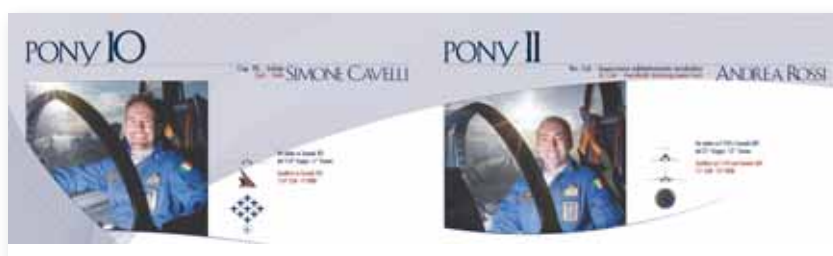
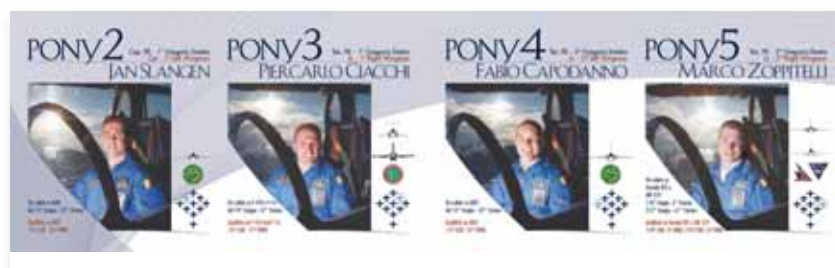
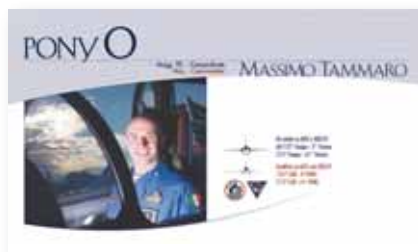
CALENDARIO DELLE ESIBIZIONI PAN - 2008



Data	Evento	Località	Attività PAN
1º maggio	Apertura Stagione PAN	Rivolto (UD)	Esibizione
11 maggio	Forte dei Marmi Air Show	Forte dei Marmi (LU)	Esibizione
18 maggio	Trieste Air Show	Trieste	Esibizione
25 maggio	Giornata Azzurra 2008	Pratica di Mare (RM)	Esibizione
31 maggio	Celebrazione Seniores Finmeccanica	Pisa	Esibizione
1º giugno	Ali sul Lago - Ali di storia	Vigna di Valle (RM)	Esibizione
02 giugno	61º Anniversario Repubblica Italiana	Roma	Sorvolo
15 giugno	Grado Air Show	Grado (GO)	Esibizione
21-22 giugno	Open Day	Leeuwarden (Paesi Bassi)	Esibizione
28-29 giugno	Meeting de l'Air	Dijon (Francia)	Esibizione
13 luglio	Stintino 2008	Stintino (SS)	Esibizione
20 luglio	Aeronautica e Salento	Brindisi	Esibizione
27 luglio	83ª edizione del Palio del Golfo	La Spezia	Esibizione
02 agosto	Air Show del Fermano	Fermo (AP)	Esibizione
03 agosto	Fano Air Show	Fano (PU)	Esibizione
17 agosto	W Lignano 2008	Lignano Sabbiadoro (UD)	Esibizione
24 agosto	Jesolo Air Extreme	Jesolo (VE)	Esibizione
31 agosto	Argentario Azzurro	Monte Argentario (GR)	Esibizione
07 settembre	Caorle Air Show	Caorle (VE)	Esibizione
20 settembre	Manifestazione Aerea Città di Varazze	Varazze (SV)	Esibizione
21 settembre	Manifestazione Aerea	Sanremo (IM)	Esibizione
28 settembre	Ferrara Balloons Festival	Ferrara	Esibizione
04 novembre	Festa Unità Nazionale e delle FF.AA.	Roma	Sorvolo



La Formazione 2008 delle Freccie Tricolori





per la tua pubblicità: trend pubblicità 800 066 323

radio company.
l'estate, come non l'avete mai sentita.
www.radiocompany.com

Programma Acrobatico 2008

Il programma 2008 delle Frecce Tricolori si compone come quello dello scorso anno di 18 figure che danno vita ad uno spettacolo unico e veramente di pregio anche agli occhi degli spettatori più smaliziati ed esigenti.

Una delle peculiarità di questa armonia tutta tricolore è quella di essere uno spendido "continuum". Sono 25 minuti da passare in apnea alternando lo sguardo tra la formazione di nove, le due sezioni, il solista, incroci, salite, tonneaux, schneider per concludersi nel grande ed emozionante tricolore finale dell'Alona.

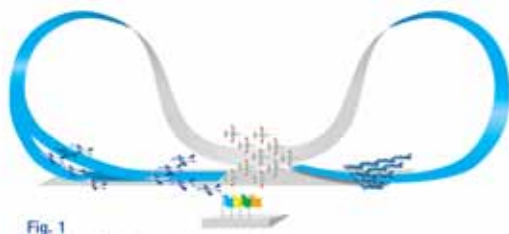


Fig. 1
Formazione: Decollo, riaggiungimento e schneider
Formation: Take off, rejoin and schneider turn

Fig. 2
Formazione: Looping a triangolo
Formation: Triangle formation loop

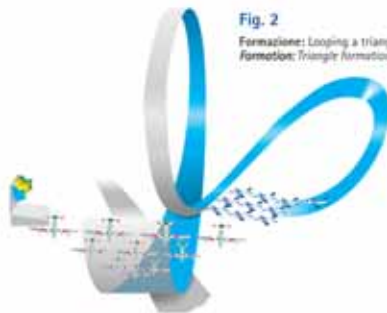


Fig. 3
Formazione: Cardinale
Solista: Separazione
Formation: Big Apple
Solo: Separation

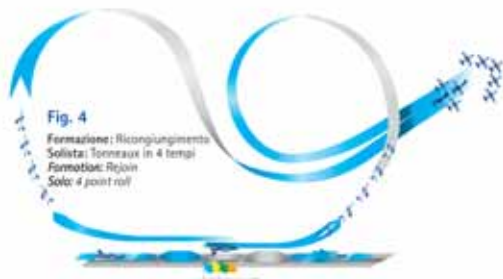
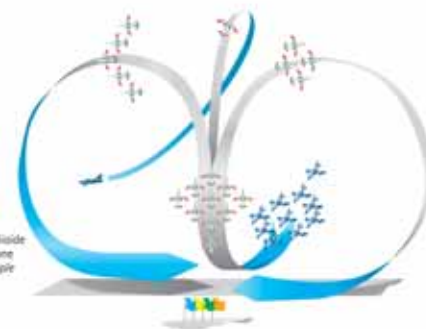


Fig. 4
Formazione: Riaggiungimento
Solista: Tonneaux in 4 tempi
Formation: Rejoin
Solo: 4 point roll

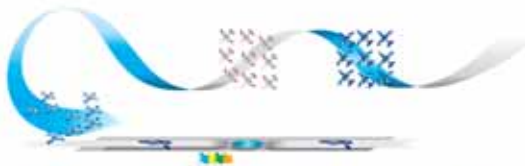
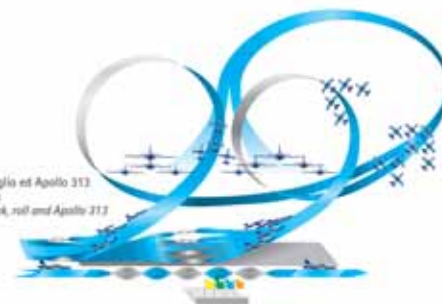


Fig. 5
Tonneaux sinistro a diamante
Solista: Rovescio-dritto-rovescio
Formation: Diamond formation left roll
Solo: Roll from inverted right

Fig. 6
Formazione: Ventaglio ed Apollo 313
Solista: 5 tonneaux
Formation: Fan break, roll and Apollo 313
Solo: 5 rolls



Novità
2006

Fig. 7
Formazione: Cuore
Solista: Tonneaux - Rovescio - Tonneaux
Formation: Heart
Solo: Roll - Inverted - Roll

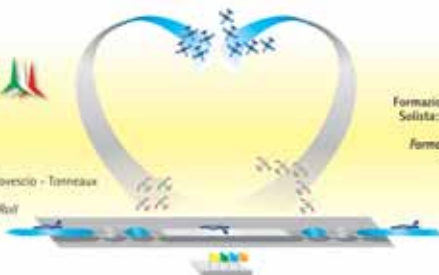


Fig. 8
Formazione: Incrocio del cuore
Solista: Tonneaux - Schneider
Uscita negativa
Formation: Heart cross-over
Solo: Roll - Schneider
Negative pull up

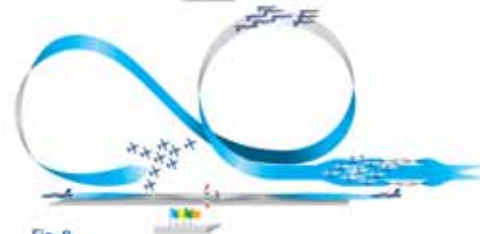
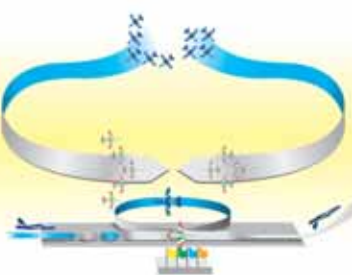


Fig. 9
Formazione: Numero 4 e 5 a poste e looping a calice
Solista: Tonneaux lento
Formation: nr. 4 and 5 Roll back and wine glass formation loop
Solo: Slow roll

Fig. 10

Formazione: Tonneaux destro a cigno
Solista: Schneider rovescia
Formation: Swan formation right roll
Solo: Outside schneider

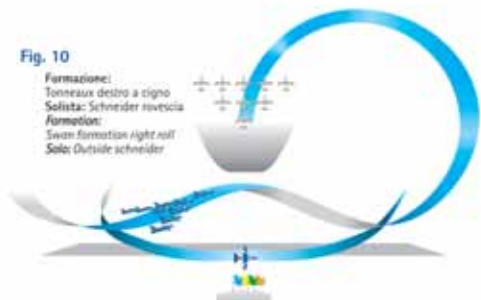


Fig. 11

Formazione: Arizona
Solista: Scampanata
Formation: Arizona
Solo: Tail slide

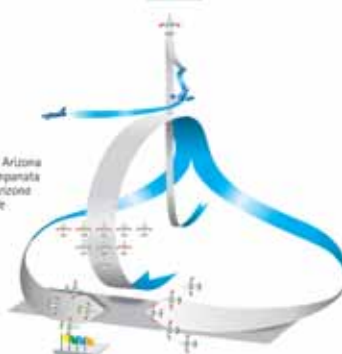


Fig. 12

Formazione: Bull's eye
Solista: Lomcovak
Formation: Bull's eye
Solo: Lomcovak



Fig. 13

Formazione: Doppio tonneau
Formation: Double roll



Fig. 14

Formazione: Apertura bomba
Solista: Incrocio
Formation: Downward bomb burst
Solo: Crossing

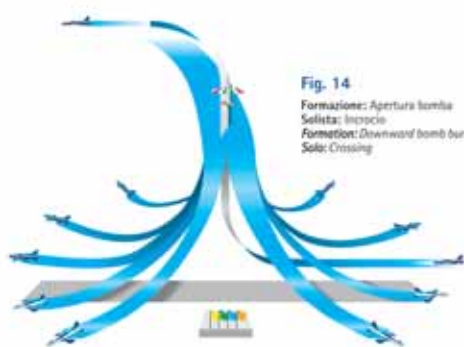


Fig. 15

Incrocio della bomba
Bomb crossover



Fig. 16

Formazione: Riaggiungimento
Solista: Tonneaux e looping con camello estratto
Formation: Rejoin
Solo: Gear down roll and loop

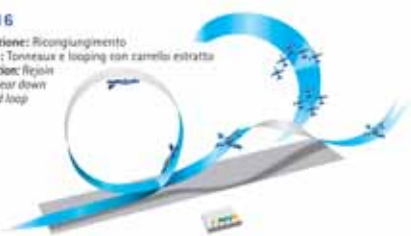


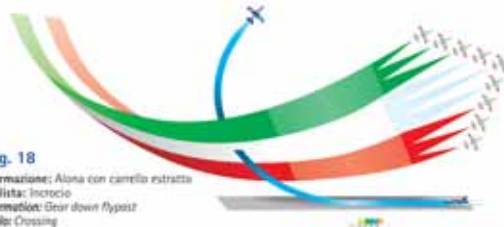
Fig. 17

Formazione: Schneider destra
Solista: Voio flye
Formation: Right schneider turn
Solo: Crazy right



Fig. 18

Formazione: Alona con camello estratto
Solista: Incrocio
Formation: Gear down Hypost
Solo: Crossing





L'ADDESTRAMENTO

L'anno delle "Frecce Tricolori" può essere suddiviso in due grandi periodi, impropriamente definiti "stagione estiva" e "stagione invernale". La stagione estiva si identifica con l'intero periodo delle manifestazioni, che inizia ufficialmente il 1° maggio con la tradizionale esibizione di Rivotto e termina generalmente verso i primi di ottobre. La stagione invernale invece coincide grosso modo con il periodo che va da novembre alla fine

di aprile ed è interamente dedicato all'addestramento e all'inserimento in formazione dei piloti neoassegnati.

In questo periodo la PAN opera principalmente da Rivotto, volando in media tre sortite al giorno per cinque giorni alla settimana. Il normale turnover che caratterizza ogni reparto operativo prevede che, prima dell'inizio della stagione estiva, uno o due nuovi piloti siano selezionati per entrare a far parte della formazione nelle posizioni che si rendono libere per il naturale avviamento all'interno del gruppo.

Anche il meccanismo della selezione si basa su un modello ormai ben consolidato: una prima scrematura dei candidati segnalati dai vari gruppi viene eseguita direttamente dal Comando della Squadra Aerea sulla base del profilo di carriera del pilota. L'esito della prima valutazione riduce a non più di 8-10 il numero dei candidati che, superato lo sbarramento iniziale, sono invitati a trascorrere, tra marzo e aprile, una settimana a Rivotto per la seconda e decisiva selezione, condotta direttamente dalle "Frecce Tricolori".

Anche se durante il soggiorno a Rivotto è previsto un volo con il comandante, uno in coppia e uno con la formazione completa, i nuovi piloti sono scelti non solo sulla base dello "skill", ma anche e soprattutto per le qualità caratteriali.

Ci spiega il comandante: «*Trattandosi di piloti che possiedono già un certo bagaglio d'esperienza, tutti i candidati sono dotati più o meno delle stesse capacità di pilotaggio. Conseguentemente, la valutazione e la successiva scelta si basano su altri criteri. Quel che conta in pattuglia è l'umiltà, la capacità di mettersi in discussione, lo spirito di sacrificio e la possibilità di inserirsi velocemente nel gruppo.*







Per saggiare queste qualità può essere più utile andare a cena con i candidati e scambiare quattro chiacchiere che volarci.»

Le caratteristiche peculiari dei candidati vengono valutate dai quattro piloti più anziani del "313": il capoformazione "1", il capo della seconda sezione "6", il solista "10" e, ovviamente, il comandante "0", cui spetta comunque la decisione finale.

I nuovi piloti si aggregano alla Pattuglia a stagione estiva in corso, durante il periodo più intenso dell'attività delle "Frecce" per confrontarsi fin dall'inizio con i ritmi molto particolari della PAN.

Il pilota che arriva a Rivolto ha un'esperienza di 4-5 anni presso il reparto operativo e una "combat readiness" consolidata. Tuttavia il tipo di attività che si svolge presso il 313° Gruppo è molto diverso dal volo in coppia o dalle formazioni volate al gruppo d'appartenenza o durante l'iter addestrativo per il conseguimento del Brevetto di Pilota Militare. Si cerca quindi di introdurre i nuovi arrivati gradualmente: durante la prima stagione estiva si vola il più possibile da passeggeri, poiché è importante osservare da vicino l'attività della formazione, l'organizzazione delle trasferte, le problematiche con cui ci si confronta a ogni intervento in Italia e all'estero. E' durante la successiva stagione invernale che s'inizia a fare sul serio con tutta la fase addestrativa propedeutica all'inserimento in formazione. In sei mesi scarsi, un pilota deve essere in grado di prendere parte alla prima esibizione ufficiale attraverso un percorso formativo che prevede un apprendimento graduale e verifiche intermedie, e che è quindi caratterizzato da un livello crescente di difficoltà. Si procede secondo uno schema a blocchi del tutto simile a quello impiegato presso le scuole di volo, con sortite che coinvolgono un numero via via crescente di velivoli. Al termine di ogni blocco di missioni, il pilota in addestramento deve eseguire un volo di controllo con uno dei piloti più anziani della formazione, il cui compito è quello di valutare se il contenuto informativo del blocco è stato correttamente assimilato. Il controllo dell'indice di progresso è serrato: ogni 15 giorni i quattro piloti più anziani si riuniscono per discutere il livello di apprendimento dei piloti in addestramento.

Al termine del periodo invernale, i neo assegnati saranno in grado di volare nella formazione completa in una delle posizioni più arretrate: quelle corrispondenti ai numeri "7", "8" e "9".

Il Solista





Il solista merita un discorso a parte. Nell'economia del programma della Pattuglia rappresenta uno spettacolo nello spettacolo, è colui che consente alle "Frecce Tricolori" di offrire al pubblico quella armonia e continuità nella sequenza delle figure che è altra caratteristica peculiare della PAN. Come per il resto della Pattuglia, il programma del numero "10" viene messo a punto durante la fase invernale dell'addestramento. Si analizza quindi ogni singola figura e si decide l'introduzione di qualche "tecnicismo" o di piccole personalizzazioni che generalmente non vanno a stravolgere un programma consolidato negli anni.

Durante la stagione invernale, ogni volo d'addestramento del solista prevede l'esecuzione di tutto il programma della Pattuglia perché una buona parte della difficoltà del volo del

solista è costituita dalla scelta dei tempi di inserimento tra le figure eseguite dalla formazione. Il rispetto dei tempi di ingresso è una responsabilità del solista il quale deve modificare la propria esibizione per riuscire ad accordarsi al ritmo dettato dal capoformazione, un ritmo che può dipendere dalla copertura nuvolosa, dal vento, dal luogo in cui si svolge l'esibizione. Il 60% della difficoltà dell'esibizione del solista sta nell'esecuzione delle manovre; il restante 40% sta nel rispetto della tempistica.

I voli di addestramento del solista richiedono la presenza costante presso la biga (in collegamento radio) del comandante, l'unico pilota titolato a commentare e a seguire gli aspetti di sicurezza del volo del "10". Il comandante solitamente si limita a esprimere considerazioni sulla qualità estetica della manovra senza fornire suggerimenti tecnici: solo il solista titolare detiene il bagaglio di conoscenze tecniche necessarie a correggere eventuali difetti di esecuzione delle figure acrobatiche a suo appannaggio.

Del resto, anche dal punto di vista addestrativo il solista è abbastanza autonomo rispetto alla formazione potendo pianificare, eseguire e gestire nella sua interezza il proprio allenamento.



MB339A/PAN-MLU



Caratteristiche principali

Lunghezza	10,973 m
Altezza	3,58 m
Apertura Alare	10,250 m
Peso al Decollo (massimo)	5,900 Kg
Peso al Decollo	4,315 Kg
Tangenza Massima Operativa	14,630 m
Fattori di Carico Limite	+7g -3g
Tempo di Salita a 30.000 piedi	7 m 15 s
Velocità di Decollo	195 Km/h
Corsa di Decollo	460 m
Velocità di Atterraggio	181 km/h
Corsa di Atterraggio	460 m (1.510 feet)
Autonomia Massima	1.835 Km

Equipaggiamento

- A Casco da volo
- B Sgancio rapido maschera ad ossigeno
- C Giubbotto di sopravvivenza "secumar"
- D Tuta da volo ignifuga
- E Attivatore radio d'emergenza
- F Spinotto interfono
- G Pantalone "anti-g"
- H Cinghie ritenzione gambe
- I Calzari da volo
- L Tubo ossigeno
- M Guanti da volo



EQUIPAGGIAMENTO PER IL VOLO

- A. Il casco da volo dispone di interfono e di doppia visiera, antisoletta o neutra.
- B. La maschera dispone di microfono incorporato e di uno speciale sensore che ne consente lo sgancio automatico in caso di caduta in acqua.
- C. Il giubbotto "secumar" si gonfia automaticamente a contatto con l'acqua.
- D. Il colore azzurro della tuta da volo è un ulteriore elemento distintivo dei piloti delle "Frecce Tricolori".
- E. Al momento dell'espulsione dal velivolo, l'attivatore della radio d'emergenza aziona il dispositivo che facilita la radiolocalizzazione del pilota da parte delle unità di soccorso.
- F. Lo spinotto collega l'interfono del casco all'impianto radio del velivolo.
- G. Durante le manovre a elevata accelerazione, il pantalone anti-g si gonfia - è alimentato ad aria compressa - per ridurre l'afflusso di sangue verso la parte bassa del corpo, prevenendo così una carenza di ossigeno al cervello che potrebbe portare alla "visione nera" e alla perdita di conoscenza.
- H. Indossate a mo' di giarrettiere, le cinghie sono collegate al seggiolino eiettabile e assicurano che le gambe siano in posizione corretta prima che il pilota abbandoni il velivolo.
- I. Calzari da volo.
- L. Attraverso il tubo corrugato viene erogata la miscela di aria normale o l'ossigeno puro che alimenta la maschera del pilota.
- M. Guanti da volo impermeabili.



AERONAUTICA MILITARE



Art: Fabio Simonelli - Ph: Troupe Azzurra

Il nostro impegno per la sicurezza di tutti



www.aeronautica.difesa.it

MB.339 PAN

Le "Frecce Tricolori" dispongono in media di 15 velivoli MB.339A nella versione PAN che si differenzia da quella "di serie", in servizio presso il 61° Stormo, per la livrea blu e per il sistema che genera i fumi colorati. Comandato attraverso due pulsanti (quello sulla cloche per i fumi bianchi e quello sulla manetta per i colorati), l'impianto sfrutta un serbatoio subalare di carburante da esibizione suddiviso in due compartimenti, uno da 170 litri e l'altro da 65 chili di colorante, e due ugelli posti nel cono di scarico per l'immissione del colorante nel getto e la successiva vaporizzazione che genera la scia colorata. Altra peculiarità è che i velivoli della PAN per aumentare la manovrabilità lungo l'asse longitudinale (e diminuire il sovraccarico delle semiali) volano senza i "tip-tank" cilindrici da 510 litri, montati solo per le trasferte più lunghe e sostituiti da un'apposita carenatura che serve a coprire l'estremità alare. I grandi numeri gialli che identificano gli aeroplani sono adesivi e vengono rimossi in occasione delle revisioni e nei cambi velivolo. All'interno della formazione le sollecitazioni sono distribuite in modo non uniforme ed è per questa ragione che i velivoli disposti lungo la linea centrale subiscono fattori di carico inferiori rispetto agli esterni, e quindi rimangono per più stagioni nella stessa posizione mantenendo il proprio numero, mentre il "10", ovvero quello del solista, viene sostituito ogni anno con la cellula che ha meno ore di volo o quantomeno con quella nelle migliori condizioni. L'efficienza dei velivoli è assicurata dal personale del servizio tecnico responsabile degli interventi sui velivoli fino al 2° livello manutentivo. Gli specialisti, volontari selezionati secondo criteri simili a quelli previsti per i piloti, svolgono un ruolo fondamentale nell'economia della Pattuglia dovendo garantire la "produzione" delle ore di volo non solo sulla base di Rivolto, ma anche e soprattutto, sugli aeroporti di rischieramento dove può essere necessario eseguire delle riparazioni o dei veri e propri interventi manutentivi per assicurare lo svolgimento dell'esibizione. Un C-130J della 46ª Brigata Aerea supporta gli MB.339 durante ogni trasferta, trasportando il personale specialista di supporto, un sistema AGE, pneumatici di scorta e un certo numero di pezzi di ricambio scelti su base annuale, tenendo in considerazione il tasso di rottura e la velocità di invecchiamento degli stessi. Per rendere minimi i tempi di reazione a un guasto, una parte degli specialisti vola con gli MB.339; oltre ad intervenire direttamente sugli scali intermedi,





questi tecnici possono eseguire un primo assessment del problema in volo e comunicarne il tipo e l'entità all'aeroplano di supporto affinché il personale specialista a bordo possa predisporre quanto necessario per l'intervento a terra. Qualora un problema richieda tempi di lavoro incompatibili con la manifestazione, si ricorre a una delle due riserve: la prima, sul posto, è il velivolo del comandante, mentre l'altra è uno dei "339" rimasti a Rivolto. E' ovvio che durante il periodo estivo l'attività del personale tecnico sia finalizzata a garantire la disponibilità di tutti i velivoli della formazione per le varie manifestazioni mentre durante il periodo invernale sono "pane quotidiano" le manutenzioni programmate delle 150 (che richiedono un fermo macchina di una settimana), 300 (due settimane) e 900 ore (un mese), e le revisioni generali, eseguite al raggiungimento delle 1.500 ore di volo (LOF, Limite Orario di Funzionamento) o degli otto anni di impiego (LIC, Limite Impiego Calendariale), che richiedono un fermo macchina di 7-9 mesi. Poiché a differenza degli altri reparti di volo, i velivoli delle Frecce volano più o meno le stesse ore nello stesso intervallo di tempo, un'attenta programmazione della manutenzione è indispensabile per avere il numero minimo di velivoli disponibili per l'attività addestrativa e garantire tutti gli aeroplani "abili e arruolati" alla fine di aprile per l'inizio della nuova stagione delle manifestazioni.



UN PASSATO GLORIOSO



Cavallino Rampante 1950-52
DH-100 "Vampire"



Getti Tonanti 1953-55
F-84 G "Thunderjet"



Tigri Bianche 1955-56
F-84 G "Thunderjet"



Cavallino Rampante 1956-57
F-86 E "Sabre"



Diavoli Rossi 1957-59
F-84 F "Thunderstreak"



Lanceri Neri 1958-59
F-86 E "Sabre"



Getti Tonanti 1959-60
F-84 F "Thunderstreak"



Canadair F-86 E / 1961 - 63



1961



1961 PAN (1961-63)



1961



Aermacchi MB339 PAN dal 1982



L'acrobazia aerea militare collettiva ha avuto la sua prima espressione verso la fine degli anni 20, presso l'Aeroporto di Campoformido (Udine), sede allora del 1° Stormo Caccia. Fu proprio il comandante di questo Reparto, il colonnello Rino Corso Fougier, pioniere e iniziatore del volo acrobatico collettivo in Italia, a convincere lo Stato Maggiore dell'allora Regia Aeronautica che il pilota militare avrebbe potuto utilizzare l'aeroplano con la massima efficacia nell'impiego bellico solo dopo aver acquisito sicurezza, padronanza, sensibilità e coordinazione in qualsiasi assetto di volo. Da allora i vari reparti da caccia formarono numerose pattuglie, con compiti sia addestrativi che dimostrativi, pronte ad esibirsi nelle più importanti manifestazioni aeree italiane ed estere.

Una tradizione riscoperta negli anni Cinquanta, con l'Aeronautica Militare e il Paese in piena ricostruzione. In molti ricorderanno ancora nomi come "Cavallino Rampante", "Guizzo", "Getti Tonanti", "Diavoli Rossi" e "Lancieri Neri", entrati ormai nella leggenda dell'acrobazia aerea. Lo Stato Maggiore dell'A.M. decise nel 1961 di costituire una sola Pattuglia Acrobatica Nazionale composta, su base permanente, da piloti provenienti da tutti i reparti da caccia dell'Aeronautica Militare.

Così in Friuli Venezia Giulia, a Rivolto, nei pressi di Codroipo (Udine), a soli pochi chilometri dalla storica sede di Campoformido, sotto la sapiente guida del maggiore Mario Squarcina, prese vita il 313° Gruppo Addestramento Acrobatico "Frecce Tricolori" che a oggi, con la formazione di nove velivoli e un solista, costituisce ancora la più numerosa compagine acrobatica del mondo, universalmente riconosciuta tra le più prestigiose.

Da allora la Pattuglia Acrobatica Nazionale è stata affettuosamente adottata dai friulani, persone generose che, considerandola parte integrante della realtà regionale, ne condividono, con orgoglio, successi e fama.

Anno/Year	Pony 0	Pony 1	Pony 2	Pony 3	Pony 4	Pony 5	Pony 6	Pony 7	Pony 8	Pony 9	Pony 10
1961	Squarcina	Squarcina	Sabbatini	Vianello	Imperato	Panario	Ferri				Ferri
1962	Squarcina	Pisano	Cumin Goldoni	Vianello Anticoli Barbini	Ferrazzutti	Anticoli Turra	Panario Colucci Turra	Cumin	Linguini	Colucci	
1963	Squarcina	Cumin	Goldoni Giardini Ferrazzutti	Barbini Linguini	Ferrazzutti Goldoni	Colucci Anticoli	Turra Liverani	Goldoni	Anticoli Barbini	Liverani	
1964	Di Lollo	Cumin	Giardini	Anticoli Linguini Barbini	Ferrazzutti	Anticoli	Liverani	Goldoni	Barbini	Liverani	
1965	Di Lollo	Cumin	Giardini	Linguini	Ferrazzutti	Schievano	Liverani	Meacci	Barbini	Anticoli	
1966	Di Lollo	Cumin	Giardini	Linguini	Ferrazzutti	Schievano	Anticoli	Meacci	Barbini	Bonollo	Franzoi
1967	Di Lollo	Cumin	Ferrazzutti	Linguini	Purpura	Schievano	Anticoli	Zardo	Zanazzo	Bonollo	Franzoi
1968	Cumin	Franzoi	Purpura Barbini Janio Zardo	Linguini	Barbini	Schievano	Bonollo	Zardo	Schievano	Schievano	Zanazzo
1969	Cumin	Franzoi	Purpura	Linguini	Barbini	Schievano	Bonollo	Zardo	Pellarin	Janio	Ferrazzutti
1970	Sbrufati	Franzoi	Purpura	Linguini	Barbini	Schievano	Bonollo	Zardo	Pellarin	Janio	Ferrazzutti
1971	Sbrufati	Franzoi	Purpura	Linguini	Barbini	Schievano	Bonollo	Zardo	Pellarin	Janio	Ferrazzutti
1972	Sbrufati	Franzoi	Purpura	Linguini	Barbini	Schievano	Bonollo	Zardo	Pellarin	Janio	Ferrazzutti
1973	Zardo	Zardo	Gaddoni	Montanari	Palanca	Boscolo	Boscolo	Gays	Pellarin	Janio	Ferrazzutti
1974	Zardo	Gallus	Gaddoni	Montanari	Palanca	Boscolo	Boscolo	Gays	Pellarin	Janio	Ferrazzutti
1975	Franzoi	Gallus	Gaddoni	Boscolo	Carri	Ruggiero	Montanari	Petri	Valori	Palanca	Purpura
1976	Franzoi	Gallus	Soddi	Liva	Carri	Ruggiero	Montanari	Petri	Valori	Gaddoni	Bernardis
1977	Barbini	Gallus	Soddi	Liva	Carri	Ruggiero	Gaddoni	Petri	Petri	Bernardis	Boscolo
1978	Barbini	Gallus	Carri	Liva	Purpura	Ruggiero	Montanari	Petri	Valori	Montanari	Boscolo
1979	Barbini	Gallus	Petri	Liva	Purpura	Ruggiero	Montanari	Petri	Petri	Bernardis	Purpura
1980	Salvi	Gallus	Purpura	Liva	Purpura	Ruggiero	Montanari	Petri	Petri	Bernardis	Purpura
1981	Salvi	Gallus	Browni	Liva	Purpura	Ruggiero	Montanari	Petri	Petri	Bernardis	Purpura
1982	Salvi	Gallus	Purpura	Liva	Purpura	Ruggiero	Montanari	Petri	Petri	Bernardis	Purpura
1983	Bernardis	Purpura	Naldini	Accorsi	Gorga	De Podestà	Gorga	Naldini	Gorga	De Podestà	Molinara
1984	Bernardis	Purpura	Naldini	Accorsi	Gorga	De Podestà	Gorga	Naldini	Gorga	De Podestà	Molinara
1985	Bernardis	Naldini	Naldini	Accorsi	Gorga	De Podestà	Gorga	Naldini	Gorga	De Podestà	Molinara
1986	Bernardis	Naldini	Naldini	Accorsi	Gorga	De Podestà	Gorga	Naldini	Gorga	De Podestà	Molinara
1987	Raineri	Naldini	Zanovello	Accorsi	Alessio	Vivona	Browni	Guzzetti	Petri	Guzzetti	Naldini
1988	Raineri	Naldini	Alessio	Accorsi	Guzzetti	Vivona	Browni	Guzzetti	Petri	Guzzetti	Naldini
1989	Lorenzetti	Moretti	Guzzetti	Accorsi	Rosa	Vivona	Guzzetti	Rosa	Miniscalco	Tricomi	Naldini
1990	Lorenzetti	Moretti	Guzzetti	Accorsi	Rosa	Vivona	Guzzetti	Rosa	Miniscalco	Tricomi	Naldini
1991	Moretti	Zanovello	Coggiola	Tricomi	Rosa	Miniscalco	Guzzetti	Rosa	Miniscalco	Tricomi	Naldini
1992	Moretti	Zanovello	Coggiola	Tricomi	Rosa	Miniscalco	Guzzetti	Rosa	Miniscalco	Tricomi	Naldini
1993	Zanovello	Miniscalco	Bolardi	Fiore	Coggiola	Walz	Vivona	Rosa	Daniels	Fiore	Rosa
1994	Zanovello	Miniscalco	Papa	Fiore	Rosa	Walz	Vivona	Rosa	Daniels	Fiore	Rosa
1995	Miniscalco	Fiore	Papa	Fiore	Rosa	Walz	Vivona	Rosa	Daniels	Fiore	Rosa
1996	Miniscalco	Fiore	Papa	Fiore	Rosa	Walz	Vivona	Rosa	Daniels	Fiore	Rosa
1997	Fiore	Rosa	Papa	Fiore	Rosa	Walz	Vivona	Rosa	Daniels	Fiore	Rosa
1998	Fiore	Rosa	Papa	Fiore	Rosa	Walz	Vivona	Rosa	Daniels	Fiore	Rosa
1999	Rosa	de Rinaldis	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2000	Rosa	de Rinaldis	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2001	de Rinaldis	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2002	de Rinaldis	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2003	de Rinaldis	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2004	Tarantino	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2005	Tarantino	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2006	Tarantino	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2007	Tarantino	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli
2008	Tarantino	Tarantino	Tarantino	Molto	Faschi	Marzari	Papa	Faschi	Marzari	Rosa	Giovannelli

UN PASSATO GLORIOSO



PILOTI - PILOTS

Piergiorgio Accorsi, Giovanni Adamini, Giorgio Alessio, Ennio Anticoli, Rudy Barossi, Paolo Barberis, Fernando Barbini, Giuseppe Bernardis, Andrea Boiardi, Giancarlo Bonallo, Angelo Boscolo, Andrea Braga, Fabio Bovedani, Mirco Caffelli, Davide Capponi, Fabio Capodanno, Graziano Carrer, Salvatore Caruso, Simone Cavelli, Piercarlo Ciacchi, Giuseppe Coggiola, Eugenio Colucci, Vittorio Cumin, Raffaele D'Andretta, Flavio Danielis, Gabriele De Podestà, Maurizio de Rinaldis, Roberto Di Lallo, Andrea Di Pauli, Mario Ferrante, Renato Ferrazzutti, Antonio Ferri, Alessandro Fiaschi, Pierluigi Fiore, Urbano Fioreani, Danilo Franzoi, Assenzio Gaddoni, Antonio Gallus, Angelo Gays, Gianfranco Giardini, Stefano Giovannelli, Rolando Goldoni, Pasqualino Gorga, Giampietro Groppero di Troppenburg, Maurizio Guzzetti, Silvano Imparato, Valentino Jansa, Marco Lant, Luigi Linguini, Giuseppe Liva, Giovanni Liverani, Luigi Lorenzetti, Fabio Martin, Dimitri Marzaroli, Ferdinando Meacci, John Miglio, Giampaolo Miniscalco, Stefano Miotto, Giambattista Molinaro, Massimo Montanari, Alberto Moretti, Mario Naldini, Ivo Nutarelli, Simone Pagliani, Elio Palanca, Franco Panario, Dario Paoli, Ettore Papa, Piergianni Petri, Augusto Petrini, Alessandro Pettarin, Gianni Pinato, Franco Pisano, Ivano Poffe, Vito Posca, Pietro Purpura, Diego Raineri, Stefano Rosa, Umberto Rossi, Maurizio Rossi, Andrea Rossi, Nunzio Ruggiero, Carlo Sabbatini, Corrado Salvi, Sandro Santilli, Giancarlo Sbarlati, Massimo Scala, Giampaolo Schievano, Paolo Scoponi, Giordano Senesi, Jan Slangen, Vincenzo Soddu, Mario Squarcina, Massimo Tammara, Paolo Tarantino, Francesco Tricomi, Eddo Turra, Sergio Valori, Roberto Valoti, Mauro Venturini, Bruno Vianello, Antonino Vivona, Norbert Walz, Giambattista Zanazzo, Alessandro Zanotelli, Gianluigi Zanovello, Vittorio Zardo, Marco Zoppitelli.

UFFICIALI TECNICI - ENGINEERING OFFICERS

A. Alborghetti, G. Baldon, D. Baldo, C. Baron, A. Bolzico, S. Comisso, S. De Crescenzo, R. Mulatti, D. Papalettera, I. Vania, G. Zanelli, A. Zuliani.

CAPO UFFICIO COMANDO - ADMINISTRATION

A. Vendramin

UFFICIALI P.R. - P.R. OFFICERS

F. Bortoletti, G. Da Forno, M. De Marco, G. Lenzi, A. Piccoli, M. Pitassi, R. Rinaldi, R. Rocchi, P. Rosignoli, A. Saia, D. Savarè, A. Scarso, G. Spaziano, S. Spinelli, M. Toralbi, P. Vergani.

SOTTUFFICIALI - N.C.O.'S

G. Abbondanza, E. Adamo, E. Adulenti, G. Agus, R. Albanese, G. Albanesi, G. Aloisi, G. Altavilla, A. Andrighettoni, L. Andreatini, T. Andrioli, G. Annunziata, A. Anzil, P. Attena, P. Azzano, A. Balasco, D. Baldin, W. Ballico, A. Bardino, G. Barca, P. Bellina, V. Bellomo, M. Bernardi, A. Bertacche, E. Bertolini, F. Blessano, D. Bonanni, G. Borzi, B. Bot, G. Bracci, E. Brandolin, E. Bressan, A. Brigandi, D. Bruno, G. Buccheri, A. Buffa, G. Buiatti, D. Bulfone, L. Burra, M. But, A. Cacciatore, A. Cacitti, A. Cadonà, T. Caggiola, L. Cainero, R. Calabrese, D. Calicchio, B. Calligaro, C. Calvitti, C. Capuzzi, R. Caraccio, G. Carbognani, I. Carbone, G. Cardone, A. Carera, S. Cargnelutti, R. Catania, G. Cattarossi, L. Cattarossi, G. Cavaliere, E. Cecchinelli, A. Cecutti, B. Cedermaz, M. Celani, A. Cesarini, A. Chessa, P. Chivon, D. Chirianni, S. Cianetti, L. Ciociola, M. Cuiutti, D. Collini, G. Coloricchio, P. Comini, C. Cornodin, C. Comoretto, M. Contessi, A. Corona, R. Corrente, M. Cossu, G. Criscuoli, R. Cuschie, M. Cuttini, V. D'Angelo, L. D'agostini, A. Damiani, S. D'aprile, M. De Negri, G. De Placido, A. De Salvo, R. De Simone, V. De Simone, E. De Vit, L. Degano, E. Del Fabbro, D. Del Rossi, A. Della Rossa, A. Dell'Ova, E. Dereani, A. Diana, D. Di Bernardo, F. Di Bernardo, M. Di Bernardo, F. Di Gaetano, A. Di Magli, M. Di Marcello, A. Di Ninno, P. Di Nuzzo, F. Di Pasquale, R. Di Spirito, L. D'Odorico, N. D'odorico, E. Dolso, G. Dorligh, G. Dormentoni, S. Dose, G. D'Urso, A. Fabbello M. Facile, D. Fadi, A. Fasano, C. Fasciano, M. Fasolato, M. Ferretti, M. Feruglio, R. Fichera, F. Franz, F. Furlanetto, M. Galassi, A. Gallo, F. Gasbarro, G. Germano, G. Gerussi, D. Giacomello, G. Giordano, M. Giordano, L. Gironi, L. Gori, S. Graceffa, P. Grassi, G. Grattoni, G. Graziutti, R. Grimaldi, A. Grion, A. Guadagnino, P. Guastini, V. Guerriero, M. Iannaccone, C. Ingrosso, B. Iordan, A. Ippolito, P. Iussa, F. Liberti, S. Lucci, C. Lodolo, R. Lorefine, B. Lucarelli, A. Maestra, D. Magistro, R. Magnani, E. Magris, G. Manca, M. Manfrin, D. Maraglino, N. Maraglino, M. Marcon, G. Marcuzzi, S. Marte, F. Martinelli, R. Marzano, M. Mascioli, G. Masutti, A. Medici, D. Merai, A. Messina, V. Micelli, A. Micani, P. Mirino, F. Missio, R. Molara, F. Molinaro, M. Morassi, V. Murena, S. Muzii, A. Narduzzo, R. Nodale, C. Noia, G.L. Nonino, L. Olivas, C. Oriolo, I. Orlando, F. Pacorich, S. Pandolfo, D. Papa, G. Papetti, A. Paravano, L. Parco, M. Paschini, V. Pascolo, R. Pascutti, M. Passera, E. Passani, G. Pennacchia, I. Peres, C. Perini, G. Perrotti, M. Petrizzo, E. Pezzetta, M. Piccin, G. Pidutti, L. Pinna, F. Pinzano, A. Piras, G. Pittana, E. Pitteri, G. Plaitano, P. Plas, R. Plas, R. Podrecca, P. Poli, V. Proccaccioli, G. Provedel, E. Quagliaro, I. Quaiattini, V. Quassi, F. Quattrococchi, L. Ravanella, V. Rubezzi, M. Riccardi, R. Risveglio, N. Rizzi, G. Romeo, S. Rosato, L. Rossi, L. Ruggeri, A. Rumiz, F. Russo, G. Russo, R. Ruzzante, S. Salis, D. Samele, V. Sanna, G. Santoro, C. Savorgnano, D. Schip, M. Schisizzi, G. Sello, G. Serra, F. Sicola, L. Silvestri, D. Simeoli, A. Soravito, A. Soria, G. Spagnuolo, A. Spinelli, L. Stella, C. Sturm, G. Tammara, U. Tanchis, E. Torondo, T. Tavano, A. Tirazzi, L. Teso, F. Todero, P. Tognarini, F. Tomada, F. Tonet, G. Toso, G. Tosolini, A.M. Tramontin, S. Treleani, F. Tullissi, A. Turmu, M. Valente, G. Valentino, G. Valle, R. Vallega, E. Vau, M. Vergendo, C. Vidon, G. Villani, A. Vincenzi, R. Vitale, E. Volpe, G. Volpi, D. Zaccchino, M. Zafarana, I. Zampa, C. Zanghellini, O. Zanin, M. Zonta, O. Zuliani.

ALBO D'ONORE
HONOUR ROLL



GIORNATA

La più grande

Arti Eban, Simponelli - Photos Tiquette Azzurro



SULLE ALI DELLA SOLIDARIETÀ
LA GIORNATA AZZURRA E ANDREA BOCELLI
A SUPPORTO DEL PROGETTO
"ANDREA BOCELLI PER IL GHANA"



CON L'ALTO PATRONATO DEL
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
IL PATROCINIO DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



AERONAUTICA MILITARE

RNATA AZZURRA 2008

grande manifestazione aerea nazionale

25 Maggio 2008 Aeroporto Pratica di Mare



info: www.aeronautica.difesa.it

con il contributo di





GIORNATA AZZURRA 2008

Aeroporto di Pratica di Mare, Roma – 25 maggio 2008 ore 09.30, apertura dei cancelli al pubblico per assistere ad uno show unico: la Giornata Azzurra 2008. Dalle 11.30 alle 17.30 i migliori team acrobatici europei e i più moderni velivoli militari in servizio presso numerose forze aeree della NATO e non daranno vita ad una manifestazione aerea ricca non solo di contenuti spettacolari ma anche tecnici e operativi. Saranno sei ore di esibizioni che si succederanno senza soluzione di continuità con oltre cento aeroplani, in mostra statica e in volo, in veste di protagonisti assoluti. Questa la sintesi della Giornata Azzurra 2008 organizzata come ogni anno dall'Aeronautica Militare per far conoscere sempre meglio alla gente, attraverso una grande festa del volo, la professionalità degli uomini e delle donne che la animano e le capacità operative raggiunte.

Si stima saranno oltre 200.000 gli appassionati che raggiungeranno domenica 25 maggio l'aeroporto militare di Pratica di Mare - la base più grande dell'Aeronautica Militare e la seconda in Europa per estensione - per assistere a questo appuntamento ormai consolidato con il meglio dell'aviazione. In questi giorni l'organizzazione sta lavorando a "tamburo battente" per mettere in essere tutti gli accorgimenti necessari per accogliere il pubblico nel migliore dei modi. In particolare sarà posta una particolare attenzione, oltre che allo spettacolo in se, alla viabilità e ai parcheggi e sarà predisposto un percorso preferenziale e un'area dedicata agli spettatori diversamente abili, un team di operatori sarà poi pronto a risolvere ogni problema si dovesse presentare. I diversamente abili potranno inoltre assistere allo spettacolo non solo nella

giornata del 25 ma accedere in base anche il giorno 24 dedicato alle prove generali della manifestazione.

La Giornata Azzurra è uno degli eventi aeronautici più importanti che si svolgono nell'anno in Europa, e, come nelle passate edizioni, l'"airshow", oltre che in diretta internet sul sito www.aeronautica.difesa.it, potrà essere seguita in tv, sulle rete RAI.

La Giornata Azzurra sarà anche un importante momento per dimostrare quanto l'Aeronautica Militare è in grado di fare per contribuire alla difesa del Paese e dei suoi cittadini per mettere in risalto le capacità raggiunte nelle numerose attività svolte dentro e fuori dei confini nazionali e dei livelli di eccellenza e di completezza acquisiti nell'esercizio del Potere Aereo, quella filosofia cioè la cui applicazione garantisce il controllo e la gestione dello spazio aereo al fine di assicurare sicurezza e autorevolezza. Sorveglianza e difesa dello spazio aereo, soccorso aereo, continuo supporto assicurato, sia in termini di uomini che dei mezzi aerei, ai contingenti italiani schierati all'estero nelle missioni di stabilizzazione, trasporti umanitari e sanitari è questo il lavoro quotidiano dell'Aeronautica Militare che si esplica in un'attività continua, senza pause.

E' una continua attività a favore della collettività frutto di un continuo addestramento, nel quale rientra la stessa Giornata Azzurra la cui organizzazione ed esecuzione è comunque un significativo test per tutta la Forza Armata. Ma la Giornata Azzurra sarà anche una vetrina del made in Italy, l'occasione per mettere in mostra i prodotti dell'industria nazionale, per sottolineare il posto di primissimo piano raggiunto in campo internazionale dall'indu-



Foto: Fucito



Art: Fabio Simonelli



stria aerospaziale del nostro Paese grazie anche all'Aeronautica Militare che nel settore della ricerca aerospaziale e dell'alta tecnologia ha avuto da sempre un ruolo propulsivo.

Ci sarà naturalmente l'Eurofighter 2000 Typhoon, il caccia europeo da circa tre anni in linea nel servizio di sorveglianza dello spazio aereo nazionale, così come il C-27J, il nuovo velivolo da trasporto tattico dell'Aeronautica, l'addestratore avanzato M.346 dell'Alenia Aermacchi e i velivoli a pilotaggio remoto, che rappresentano oggi la nuova frontiera della ricognizione aerea. Ci saranno le pattuglie acrobatiche di Francia, Spagna, lo svizzero PC-7 Team e altre formazioni di altissimo livello tecnico e spettacolare e naturalmente ci saranno le Frecce Tricolori, che dell'Aeronautica Militare sono forse la componente più conosciuta e visibile, in grado di rappresentare la sintesi delle capacità dei piloti e degli specialisti dell'intera Forza Armata attraverso un programma di volo acrobatico collettivo unico al mondo.

Con la Giornata Azzurra si rinnova anche l'impegno per la solidarietà: quest'anno l'Aeronautica Militare ha deciso di sostenere l'iniziativa di un grande artista a favore di un ambizioso progetto: "Andrea Bocelli per il Ghana".



Art: Fabio Simonelli



SULLE ALI DELLA SOLIDARIETÀ
LA GIORNATA AZZURRA E ANDREA BOCELLI
A SUPPORTO DEL PROGETTO
"ANDREA BOCELLI PER IL GHANA"

La Giornata Azzurra e Andrea Bocelli per un acuto di solidarietà

Con la Giornata Azzurra che si terrà a Pratica di Mare (Roma) il 25 maggio prossimo si rinnova l'impegno dell'Aeronautica Militare per la solidarietà: una grande manifestazione aerea, vetrina delle capacità operative dell'A.M. e del livello tecnologico raggiunto dai mezzi impiegati dagli uomini e dalle donne in uniforme azzurra, fungerà da testimonial di un ambizioso progetto umanitario. Quest'anno l'Aeronautica Militare ha deciso di sostenere l'iniziativa di un grande artista come Andrea Bocelli a favore di un'importante iniziativa benefica per l'Africa, la costruzione di un'ala

di un ospedale in Ghana. Si è voluto legare la Giornata Azzurra a questa iniziativa per testimoniare in modo concreto la vicinanza dell'Aeronautica Militare alle popolazioni meno fortunate del mondo, quelle stesse che gli uomini e le donne dell'Aeronautica incontrano o hanno incontrato durante le numerose missioni di pace e di stabilizzazione a cui il nostro Paese partecipa nelle zone più critiche e depresse del pianeta. Si confida in una forte adesione al progetto Andrea Bocelli per il Ghana, una partecipazione convinta degli amici e del personale della Forza Armata, come avvenuto in passato. E' infatti il quarto



Art: Fabio Simonelli



Art: Fabio Simonelli



anno consecutivo che l'Aeronautica Militare mette in "cantieri" un progetto umanitario collegato o promosso nell'ambito della Giornata Azzurra. Con i fondi raccolti sono stati finora finanziati nel 2005 la costruzione, all'indomani dello tsunami che ha colpito il sud-est asiatico, di un centro di accoglienza infantile a Dungarpitya, nello Sri Lanka, nel 2006 la realizzazione di una serie di pozzi d'acqua in Etiopia ed Eritrea, in un'area dove milioni di persone rischiano di morire ogni giorno di sete, e nel 2007, "Tutti a scuola", un progetto per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro dei giovani in Bulgaria.

Periodico di aeronautica e spazio
iscritto al n. 47/2007 del registro della stampa
presso il tribunale di Roma

Direttore responsabile: Alessio Piano

Editore: Associazione IDEAE

via Gianfilippo Usellin, 434 – 00125 Roma

tel/fax +390699909738

www.airplanesmagazine.it

e-mail: info@airplanesmagazine.it

C.F./p.IVA: 09339321003

testi: Aeronautica Militare, Brochure PAN, David Cenciotti, Alessio Piano

progetto grafico ed impaginazione: Fabio Simonelli

foto: © Frece Tricolori 2007 - Troupe Azzurra

Anno 2° - numero 1 - 01 maggio 2008

finito di stampare nel mese di aprile 2008

presso gli stabilimenti dell'azienda tipografica editoriale Litograf srl

Zona Industriale Pian di Porto, 148/7/T/1 06059 TODI (PG)

Tel. 075.898041 - Fax. 075.8987110

www.litograf.it





Aeronautica Militare

Scuola Militare Aeronautica *"Giulio Douhet"*

Liceo classico e scientifico

anno scolastico 2008 - 2009



Design: Fabio Simonelli - Photo: Troupe Azzurra

Viale dell'Aeronautica, 14 (Parco delle Cascine) - 50144 Firenze



Per informazioni:

www.aeronautica.difesa.it

e-mail: douhet@aeronautica.difesa.it

tel. 0552704805 - 2704806

fax 0552704807 - 2704804



Aeronautica Militare

*In volo,
manteniamo
le distanze...
... a terra,
ci piace
il contatto
con la gente*



Photo: © 2007 Frecce Tricolori - Troupe Azzurra

Art: Fabio Simonelli